

«Loro» inscenato da Andrzej Wajda a Prato

Witkiewicz intrappolato nella «Città delle donne»

Un prodotto franco-polacco giunto da noi quasi di sfuggita - Discutibile interpretazione

Dal nostro inviato

PRATO - Come regista di cinema, Andrzej Wajda è abbastanza noto da noi, anche se non quanto meriterebbe. Più indiretta la fama della sua attività, pur cospicua, in campo teatrale. Anni or sono alla Rassegna triestina degli Stabili, potemmo comunque apprezzare un allestimento, da lui curato, del Pley Strindberg di Durruti...



Andrzej Wajda

Due spettacoli sono sotto le luci, che vengono dalla Polonia. Dalla Francia, invece, è giunto a Prato, al Metastasio, quasi di sfuggita (ma sarà poi a Milano, quindi a Roma), un prodotto franco-polacco, sempre a firma di Wajda...

ca di affine impianto, ma italo-polacca nel caso, era alla base della messinscena di «Loro», dunque, un raffinato collezionista di dipinti e la sua amante, un'attrice, sono vittime di forze occulte, riunite in un «governo segreto» che detiene il reale potere...

va al livello più basso, annientamento dei «diversi», a cominciare dagli artisti. In «Loro», dunque, un raffinato collezionista di dipinti e la sua amante, un'attrice, sono vittime di forze occulte...

scientifiche, teorizzate «serenamente», in differenti occasioni, dallo scrittore, dislocarsi all'interno d'una situazione grottesca o derisoria, esprimendosi per così dire al pubblico ludibrio. Esempio concreto: la «forma pura» (cassillo costante di Witkiewicz) applicata alla Commedia dell'Arte...

Ma la perplessità maggiore riguarda l'inversione fra personaggio e interprete effettuata su Spica Tremendosa (l'attrice) e sul suo ex marito Ryszard, esponente del governo segreto. A incarnare Spica è Andrzej Seweryn, che adotta all'atto atteggiamenti difensivi («io sono innocente, ma solo a un dato momento»), mentre la bella Annie Alvaro, con piglio virile, assume il ruolo di Ryszard. Vero è che tutti i ruoli di capi e gregari della tenebrosa consorte sono affidati a donne, in divisa, che crea sorprendenti analogie con una sequenza centrale del film di Polanski, non senza strascichi di analogie polemiche femministe, di qua e di là dalle Alpi. Ma, per ciò che concerne Witkiewicz, l'operazione risulta solo deviativa, o banalmente «scandalosa». Non per nulla, ci ha montato su un servizio l'Espresso.

Aggeo Savioli

OGGI VEDREMO

Primo appuntamento con Ingrid Bergman

Naturalmente il piatto forte della serata televisiva è il film con Ingrid Bergman (30,40) che apre l'interessante e importante ciclo a lei dedicato. Sulla Bergman, attrice e donna, ha già scritto ieri in terza pagina il nostro Ugo Casiraghi. A noi ora non resta che dare un breve cenno della trama della sua ultima opera, «L'ultima notte»...



Ingrid Bergman

PROGRAMMI TV

- Rete uno
10,15 MILANO - Inaugurazione LVIII Fiera campionaria internazionale
12,30 QUATTRO TEMPI - Consigli per automobilisti con l'ACI
13 CARO DIRETTORE - Rubrica condotta da Aba Cercato
13,25 CHE TEMPO FA - Telegiornale
13,30 TELEGIORNALE
14 SPECIALE PARLAMENTO
14,25 UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo
17, 2, 1. CONTATTO
18 CINETECA-STORIA - La vita quotidiana negli anni della ricostruzione 1946-1950
18,30 I PROBLEMI DEL SIGNOR ROSSI - Programma di Luisa Rivelli
18,50 LUTTA E MEZZO - Gioco quotidiano a premi - Conduttore: Raimondo Vianello
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20 TELEGIORNALE
20,40 CICLO DEDICATO A INGRID BERGMAN: «Intermezzo» (1939), con Ingrid Bergman, Leslie Howard, Ann Todd e Douglas Scott; regia di Gregory Ratoff
21,50 DONNE E CAMERANI
22,20 ELTON JOHN IN RUSSIA
22,55 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA
Rete due
12,30 MENU' DI STAGIONE
13 TG 2 ORE TREDICI
13,30 EDUCAZIONE E REGIONI - «Percezione, suoni ed educazione territoriale»
14 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Una partita di serie B (sintesi)
14,45 IMOLA: Motociclismo - Falcade (Belluno): sport invernali
17 TELECRONACA DIRETTA DELLA PRESENTAZIONE AL SENATO DEL NUOVO GOVERNO
18,30 DAL PARLAMENTO - TG 2 SPORT SERA
18,50 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
19 BUONASERA CON... IL WEST - «Alla conquista del West» (undicesima puntata)
19,45 TG 2 STUDIO APERTO
20,40 IL COMMISSARIO DE VINCENZI: «Il mistero delle tre orchidee» - Di A. De Angelis, con Paolo Stoppa
21,15 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso
21,35 INVECE DELLA FAMIGLIA - I problemi della convivenza e le possibilità alternative alla famiglia tradizionale
22,45 TG 2 STANOTTE

PROGRAMMI RADIO

- Radiouno
GIORNALI RADIO: 6, 6,15, 6,45, 7, 7,45, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23.
6: Buongiorno Italia - Per chi viaggia - Colonia Musicale; 7,15: Lavoro Flash; 7,30: Si parliamone con loro; 8:05: Rassegna della stampa sportiva; 9,30: Radio archivio con R. Orlando; 11,05: P. De André e le canzoni di G. Branes; 11,25: La più bella del mondo; Lina Cavalotti; 11,40: Ricordo di Ermanno Macaro; 12,30: Voi ed io; 13,35: Via Asiago; 14,20: Discosport; 14,30: Le pecore mangiano gli uomini; 15: Rally;

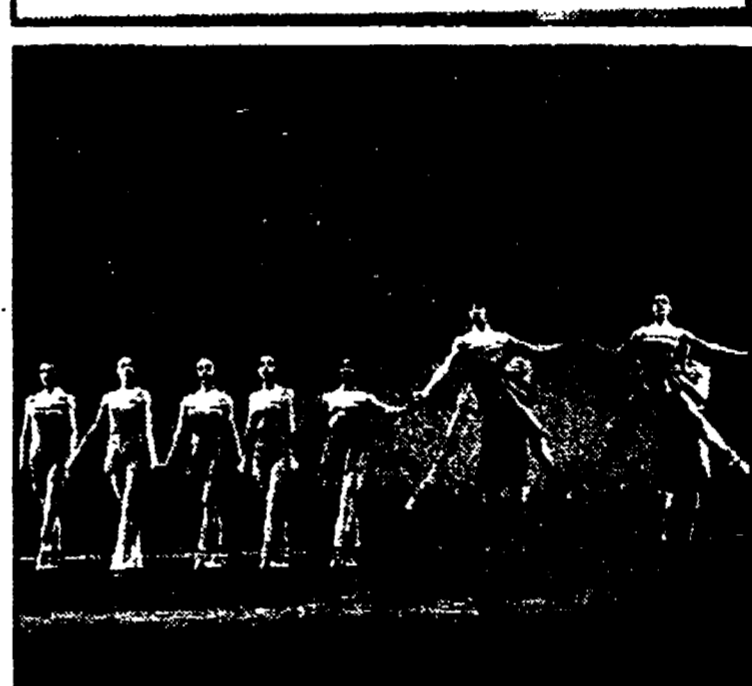
- Rete tre
18,30 PROGETTO TURISMO: «I dipinti» - Un patrimonio da conservare - Prospettive professionali per i giovani
19 TG 3
19,30 TG 3 SPORT REGIONE - Edizioni dei lunedì a cura delle redazioni regionali
20 TEATRINO - Antologia da «Il matrimonio segreto», di D. Cimarosa - Compagnia di marionette «Carlo Colla e Figli»
QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con L. Compatangelo
20,45 L'ITALIA CHE TIENE - La Campania
21 TRA SCUOLA E LAVORO - Situazioni regionali
21,30 TG 3
Svizzera
Ore 18,30: Telescuola; 19: Per i più piccoli; 19,50: Telegiornale; 20,05: Flipper e Cucchiolo, telefilm; 20,35: Obiettivo sport; 21,05: Il Regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Città nuove europee; 22,45: Violinisti a concorso; 0,05: Telegiornale.
Capodistria
Ore 20,50: Punto d'incontro; 21: Due minuti; 21,05: L'angolino dei ragazzi; 21,30: Telegiornale; 21,45: La notte, film; 23,15: Passo di danza.
Francia
Ore 12,05: Venite a trovarmi; 12,29: La vita degli altri; 12,45: A2; 13,35: Rotocalco regionale; 14: Aujourd'hui madame; 15: Cenerentola a Parigi, film; 17,30: Finestra sul...; 17,52: Récré A2; 18,50: Telegiornale; 19,50: Gioco del numero e lettere; 19,50: Attualità regionali; 19,45: Top club; 20: Telegiornale; 20,35: Domande d'attualità; 21,40: Civiltà delle cattedrali; 22,35: Sala delle feste; 23,25: Telegiornale.
Montecarlo
Ore 18,30: Montecarlo news; 18,45: Telefilm; 17,15: Shopping; 17,30: Paroliamo e cantiamo; 18: Cartoni animati; 18,15: Un peu d'amour...; 19,10: Astroganga; 19,40: Telemenu; 19,50: Notiziario; 20: Verso l'avventura; 20,55: Bollettino meteorologico; 21: Io ti amo, film; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Perry Clark: sistema di ferro, film; 0,05: Notiziario.
Radiotre
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 16,45, 20,45, 23,55.
Quotidiana radiotele - 6: Preudio; 6,05, 8,30, 10,45; Concerto del mattino; 7,28: Prima pagina; 9,45: Succede in Italia; 10: Noi, voi, loro donne; 12: Antologia di musica operistica; 13: Promeriggio musicale; 15,18: GR3 cultura; 15,30: Un certo discorso...; 17: Il punto pedagogico; 17,30, 19: Spazio tre; 20,30: Stagione dei Concerti 79-80 dell'UER; 22,20: Mario Fras, storico della cultura; 23,05: Il Jazz; 23,40: Il racconto

Una piccola serata di grande successo

Pochi ma buoni i balletti alla Scala

Una splendida Savignano nel «Bolero» di Ravel-Béjart

MILANO - Serata di balletti alla Scala, elegante, applaudita, ma un po' esile: quarantasette minuti di spettacolo e cinquanta di intervalli. Uno di questi inviti, insomma, in cui la cena si riduce a una tartina, un pezzetto di formaggio e una tazzina di tè. Il tutto servito in modo raffinato. Giusto quel che occorre per levarsi da tavola, come raccomandò il medico, con l'appetito intatto.



Nel nostro caso la tartina e il formaggio erano rappresentati dalla Sinfonia in re e dal Bolero, il 3° dal Pomeriggio di un fauno.

La Sinfonia, coreografata da Jiry Kilian è in realtà un condensato di due sinfonie di Haydn (La campana e La caccia) da cui sono estratti tempi veloci per servire da supporto alla garbata parodia di un «balletto bianco». In altre parole, il balletto classico è rivisto attraverso lo schermo dell'ironia, costellato da eleganti trovate e da gustose invenzioni; e costituisce, anche, un'occasione di cui approfittano sedici danzatori del corpo di ballo scaligero per confermare i notevoli progressi compiuti in questo anno.

Sopra: Oriella Dorella e Marco Pierin ne «L'après-midi d'un faune»; sotto: il corpo di ballo scaligero in «Sinfonia in re».

Dopo l'antipasto, il pomeriggio di un fauno presenta nove preziosi minuti di Debussy su cui Jerome Robbins codificò una versione coreografica destinata, in teoria, a cancellare quella storica di Nijinsky. In pratica la musica, spogliata dal sottofondo letterario, serve soltanto a sostenere un passo-a-due abbastanza tradizionale nella cornice ripulita di una geometria palestra. Dell'impressionismo debussiano, a parte qualche evanescente suggestione, resta poco. Molto apprezzati, in compenso, Marco Pierin e Oriella Dorella, stilisticamente impeccabili.

verà e propria ovazione per la Savignano e i suoi partners, prolungatasi in innumerevoli chiamate che hanno premiato anche la buona resa dell'orchestra diretta da David Coleman. Così la qualità dello spettacolo ha compensato la quantità e la gente è uscita soddisfatta, in tempo magari per recarsi al cinema a finire la serata.

Rubens Tedeschi

L'agitazione all'Opera di Roma

Tra le quinte della rivolta dei ballerini

ROMA - Sono passate da poco le 11. Il sole caldo di questa domenica mattina picchia sulla facciata del Teatro dell'Opera, sfiorando appena la lunga coda di persone che, sotto i portici dell'ingresso, attendono pazientemente di assicurare una due, più potenti. Martedì c'è l'ultima replica di Giselle. Carla Fracci e Rudolf Nureyev, i due «mostri sacri» protagonisti del balletto, valgono bene una fila quasi da ambulatorio musicale. Non c'è traccia di bisacchi notturni, ma qualcuno s'è presentato davanti al teatro alle 7 del mattino. E sono giovani in jeans e maglietta, persone anziane più adeguatamente ricoperte di abiti festivi, gruppi di turisti scelti con gusto tutto anglosassone.

Gli ammutinati negano, naturalmente, ogni cosa, decisi a non cedere di un millimetro e convinti della bontà della loro rivendicazione. Eppure è su un episodio abbastanza burrascoso (un alterco tra un ballerino, peraltro non nuovo a queste imprese, e un attore coreografo, di cui si chiede oggi, con un giudizio sommario, lo allontanamento) che si è innescata la miccia della rivolta.

Tuttavia, quel sacrificio matutino, in aggiunta al bel gruzzolo di quattrini sborsato, potrebbe essere la classica fatica di Sisifo.

«Non ci sono altri motivi», dicono in coro le ballerine in attesa di provare «Questi che scoperanno hanno più i gradi» di solista. Credi davvero che a loro importi qualcosa dei ballerini di fila?

«Siamo insoddisfatti di questa direzione aziendale», controbatte un ballerino, dall'altra parte della barricata, lessera della CGIL, in tasca, a Simeone sotto costumi a fare irruzione sulla scena, dopo che la direzione aveva diffuso un comunicato unilaterale e «offeso» per la nostra lotta.

«Certo che ho dei dubbi su quello che stiamo facendo, ma è anche vero che da anni attendiamo che i problemi vengano risolti», risponde infine, prima di indicare la gente in attesa di botteghino.

«Ti piacerebbe vedere una partita di calcio tra una decina di giocatori?», chiede. «Ti sembra serio, che il teatro non abbia il coraggio di dire al pubblico che vedrà uno spettacolo a mezzo servizio?».

Non si allontano, tuttavia, l'impressione che, scaramucce e ripicche, rivalità e personalismi esasperati abbiano alimentato il fuoco che cozza sotto costumi a fare irruzione sulla scena, dopo che la direzione aveva diffuso un comunicato unilaterale e «offeso» per la nostra lotta.

Intanto, chi sono gli ammutinati? Molti hanno la tessera della FULS-CISI, altri quella della FULS-CGIL, tuttavia, è rimasto soltanto il sindacato cisiano a sostenere (e neppure con molta convinzione), FULS-CGIL e UIL: spettacolo hanno detto a chiare lettere che non sono d'accordo con questa agitazione, e a non essere d'accordo è anche il gruppo di quelli che continuano a danzare con Fracci e Nureyev. Questi ultimi, se ancora ci state seguendo in questo gruppino di tessere, sono nella maggior

Su di esso soffiando, d'altra parte, anni e anni di clientelismo e di malcostume (l'Opera è stata nel passato un feudo democristiano dei più solidi) e di politica culturale dal respiro corto e affannoso. Tra qualche settimana, comunque, ci sarà il cambio della guardia ai vertici del teatro.

Gianni Cerasuolo

Per motivi tecnici, questa settimana la rubrica della Filatella non viene pubblicata.

I candidati in gara per il premio Oscar

LOS ANGELES - Questa notte si svolgerà nel grande auditorium di Santa Monica l'annuale cerimonia della consegna dei premi Oscar. Numerosi sono i film in lizza che si contendono le statuette d'oro. Stando comunque alle previsioni, e salvo imprevisti dell'ultima ora, il film più premiato dovrebbe essere Kramer contro Kramer di Robert Benton. Segue a ruota Apocalypse Now di Francis Ford Coppola (già vincitore al Festival di Cannes). Anche All that jazz di Bob Fosse e Sindrome cinese di James Bridges sono tra i preferiti in gara. Dustin Hoffman (Kramer contro Kramer) è preferito, nell'assegnazione del premio per il miglior interprete maschile, da Peter Sellers (Being There), Al Pacino (...E giustizia per tutti), Roy Scheider (All that jazz) e Jack Lemmon (Sindrome cinese).

Le attrici che aspirano al premio per la migliore interpretazione femminile si presentano tutte con eguali possibilità: Sally Fields (Norma Rae), Jane Fonda (Sindrome cinese), Jill Clayburgh (Starting Over), Bette Midler (The Rose) e Sarah Mason (Chapter Two). Numerosi anche i candidati al premio per la migliore attrice e il miglior attore non protagonisti: Meryl Streep, Kramer contro Kramer, Douglas Bergen (Starting Over), Mariel Hemingway (Manhattan) e Barbara Berrie (Breaching August). Meryl Streep (Being There), Robert Duvall (Apocalypse Now), Justin Henry (Kramer contro Kramer), Mickey Rooney (Black Stallion) e Fred Forrest (The Rose).

LA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

alla Fiera Internazionale di Milano 1980



Allo Stand d'informazione della Repubblica Democratica Tedesca nel padiglione 1 CISI/DIP sono rappresentati i seguenti sei Enti per il commercio estero con una offerta rispondente alle esigenze del mercato italiano:

Chemie: coloranti organici, gomma sintetica, pellicole per cinematografia Maschinen-Export: modelli di gru ferroviarie girevoli, modelli di grattatrici a portale e semi-portale Techno-Commerz: modelli per motori diesel marini Heim-Electric: lampade a incandescenza Glas-Keramik: porcellana per la casa Demusa: modello in miniatura in funzione di treno elettrico HO

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni sui servizi della compagnia aerea di bandiera INTERFLUG.

Repubblica Democratica Tedesca per il libero commercio mondiale ed il progresso tecnico.